



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it

Area Risorse Umane

Ufficio Concorsi

Telefono 079 229937 - mail: fsanna@uniss.it

Responsabile ufficio: Dott.ssa Franca Sanna

Titolo VII/2022 -1 – Allegati

Scadenza bando: 12 settembre 2022, ore 13:00

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, LETTERA B, DELLA L. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI DELL'ATENEO, NELL'AMBITO DEL SECONDO PIANO STRAORDINARIO 2020, PER L'AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE, PER IL MACRO-SETTORE 13/B - ECONOMIA AZIENDALE, PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B4 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-P/09 – FINANZA AZIENDALE.

**AVVISO SU GAZZETTA UFFICIALE – 4^a SERIE SPECIALE
CONCORSI ED ESAMI N. 64 DEL 12 AGOSTO 2022**

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e ss.mm.ii., recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, di concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il Testo Unico delle discipline legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 42 del 20 febbraio 2001;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation); il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. ed il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 e ss.mm.ii. "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con particolare riferimento all'art. 24, co. 3, lettera b);

VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243, concernente "Criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei

destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della legge 240/2010;

VISTO il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856, con il quale il MUR ha adottato il "Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010" ed ha assegnato specifiche risorse assunzionali alle istituzioni universitarie statali, a valere sulle risorse stanziati dall'art. 238, comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

VISTO il D.R. n. 751 prot. n. 29253 del 03 marzo 2021 che autorizza lo svolgimento delle procedure comparative per assegni di ricerca e di ricercatore universitario a tempo determinato di tipo a) e b), ai sensi degli artt. 22 e 24, co. 3 lettere a, b, della Legge n. 240 del 2010, in corso di svolgimento presso l'Ateneo ovvero di successiva pubblicazione, in modalità esclusivamente telematica, tramite le piattaforme "Skype" o "Teams";

RICHIAMATE le sedute del Senato Accademico nelle sedute dell'11 e 20 maggio 2021 (rispettivamente rep. 54 e rep. 72 con prott. n. 57078 del 17 maggio 2021 e n. 58601 del 20 maggio 2021) e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12 e del 20 maggio 2021 (rispettivamente repp. 71 e 64 con prott. n. 61196 del 27 maggio 2021 e n. 59575 del 24 maggio 2021), con cui è stato autorizzato l'avvio dell'iter concorsuale per il reclutamento di complessivi trentotto ricercatori universitari di tipo b) per le esigenze dei Dipartimenti di Ateneo, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240 del 2010, a valere sul secondo piano straordinario 2020, di cui al Decreto ministeriale n. 856 del 16 novembre 2020;

CONSIDERATO che, in virtù del suddetto Piano Straordinario, all'Università degli Studi di Sassari sono stati attribuiti n. 38 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, in particolare il SSD SECS-P/09 - Finanza Aziendale;

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali del 29 giugno 2021 (trasMESSO con prot. n. 81505 del 29 giugno 2021), con il quale si chiede l'avvio dell'iter concorsuale per il reclutamento di n. 3 posti di ricercatore universitario di tipo b), ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, e in particolare il SSD SECS-P/09 Finanza Aziendale;

CONSIDERATO che con D.R. n. 3045, prot. n. 108725 del 17 Agosto 2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 65 del 17 Agosto 2021, è stata indetta la procedura comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario di tipo b), presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Area 13 Scienze Economiche e Statistiche, Macro-settore 13/B – Economia Aziendale, Settore concorsuale 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, Settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 Finanza aziendale, a valere Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010;

CONSIDERATO che con D.R. n. 3827, prot. n. 131745 del 13 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale n. 90 del 12 novembre 2021, è stata nominata la Commissione giudicatrice della richiamata procedura comparativa;

CONSIDERATO che con D.R. rep. n. 243, prot. n. 5296, del 24 gennaio 2022, sono stati approvati gli atti della procedura di cui sopra ed è stata dichiarata vincitrice la Dott.ssa Valeria Vannoni;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Valeria Vannoni ha rinunciato al posto oggetto del bando ed inviato esplicita rinuncia protocollo di Ateneo (prot. n. 29566 del 10 marzo 2022);

ACCERTATA l'inesistenza di una graduatoria di idonei;

VISTO l'estratto del verbale del 25 luglio 2022 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (trasmesso con protocollo di ateneo n. 85681 del 26 luglio 2022), con il quale si richiede l'avvio dell'iter concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore universitario di tipo b) per il Settore concorsuale 13/B4 Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, Settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 Finanza aziendale;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010, come disposto dal D.M. n. 856 del 16 novembre 2020;

VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79 avente ad oggetto Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, rep. n. 1394 prot. 43751 del 21 aprile 2022;

VISTO il Codice etico e di comportamento del personale dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 1631, prot. 49884 del 12 maggio 2022;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura comparativa pubblica

È indetta una procedura comparativa pubblica per il reclutamento di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lettera b, della Legge n. 240 del 2010, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Ateneo, nell'ambito del Secondo Piano straordinario 2020, per l'Area 13 - Scienze Economiche e Statistiche, Macro-settore 13/B - Economia Aziendale, Settore concorsuale 13/B4 - Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, Settore scientifico-disciplinare SECS-P/09 - Finanza aziendale:

N. posti	1					1
Tipologia del contratto	Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3, lettera b) di durata triennale					
Regime di impegno	Tempo pieno.					
Area scientifica	13 - Scienze Economiche e Statistiche					
Macro-settore	13/B – Economia Aziendale					

Settore concorsuale	13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale
Settore scientifico disciplinare	SECS-P/09 – Finanza Aziendale
Struttura di afferenza	Dipartimento di Scienze economiche e aziendali Università degli studi di Sassari
Sede di svolgimento dell'attività	Olbia e Sassari
Lingua straniera	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12, oltre eventuale tesi di dottorato se presentata dal candidato
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Il candidato dovrà svolgere attività didattica con riferimento a tematiche proprie del settore concorsuale 13/B4, con particolare riferimento alla declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/09 Finanza aziendale e agli insegnamenti, anche erogati in lingua inglese, presenti nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali presso la sede di Sassari e di Olbia. In questo quadro rilevano sia il volume sia la continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli degli ordinamenti didattici dei corsi di studio del settore scientifico disciplinare di riferimento. Le attività di ricerca richieste al candidato dovranno essere collocabili all'interno delle tematiche più tipiche della Finanza Aziendale. Il candidato dovrà nel contempo sviluppare un'attività scientifica e una documentata attività di ricerca partecipando a progetti a carattere nazionale e internazionale, anche con funzioni di coordinamento o di responsabilità, promuovendo le linee di ricerca di pertinenza dell'area aziendale.
Obiettivi di produttività scientifica:	a) produrre almeno tre articoli da proporre a riviste di finanza di fascia elevata (e.g., categoria "Finance", Academic Journal Guide - AJG (ex classificazione ABS): riviste classificate AJG 2* o più); b) conseguire almeno una pubblicazione in riviste scientifiche di finanza di comprovata eccellenza (riviste classificate AJG 3* o più); c) sottoporre i risultati della ricerca in almeno tre consessi scientifici di livello internazionale; d) predisporre un progetto di ricerca sui temi trattati.
Criteri di attribuzione dei punteggi:	a) pubblicazioni: un massimo di 40 punti; b) attività di ricerca: un massimo di 30 punti; c) didattica: un massimo di 15 punti; d) titoli e curriculum, compresa la lingua straniera: un massimo di 15 punti.

Impegno didattico che il ricercatore a tempo determinato sarà chiamato a svolgere: fino ad un massimo di ore: 90.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura pubblica comparativa

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa pubblica, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero più tre anni, anche non consecutivi, di:

a) contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240 del 30 dicembre 2010;

oppure

b) assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

oppure

c) assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 240 del 30 dicembre 2010;

oppure

d) borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398;

oppure

e) analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Si prescinde dal possesso dei requisiti di cui ai punti **a), b), c), d)** ed **e)** qualora i candidati siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

Non possono partecipare alle procedure:

1) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

2) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

3) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;

4) i professori di I e II fascia e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

5) coloro che hanno stipulato contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, presso l'Ateneo o presso altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, nonché presso gli enti di cui all'articolo 22, comma 1, della medesima Legge per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, **superi complessivamente i 12 anni**, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati **sono tenuti ad allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano**, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382 del 1980, o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001. Per ogni informazione in merito alla procedura per il riconoscimento del valore legale del titolo estero in Italia si invitano i candidati a consultare i seguenti link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli.aspx>

Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rilascio del decreto o della determina, fermo restando l'obbligo – a pena di decadenza – di produrre il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza ai fini della stipulazione del contratto. La mancanza dei suddetti atti (il decreto di equipollenza oppure la determina di equivalenza oppure la ricevuta di presentazione della richiesta) determina l'esclusione dalla partecipazione alla procedura pubblica comparativa o l'impossibilità di instaurare il rapporto di lavoro.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta con decreto del Rettore in ogni fase della procedura comparativa.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domande di ammissione - Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'Allegato "A" del bando, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, Ufficio Concorsi, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari e trasmessa tramite la propria PEC personale al seguente indirizzo istituzionale: protocollo@pec.uniss.it.

Fermo restando quanto previsto al precedente comma, si fa presente che esclusivamente in caso di comprovata impossibilità oggettiva ad attivare un'utenza PEC o ad utilizzare la modalità di invio della candidatura tramite PEC personale, la presentazione della domanda e dei relativi allegati potrà essere effettuata tramite PEC di terzi in nome e per conto del candidato. Al candidato è rimessa ogni responsabilità inerente eventuali comunicazioni inviate all'indirizzo digitale di terzi, con conseguente esclusione di ogni addebito in capo all'amministrazione universitaria.

Non verranno accettati differenti mezzi di trasmissione della domanda e degli allegati, **pena l'esclusione** dalla procedura.

La domanda dovrà pervenire a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV - *Serie speciale Concorsi ed Esami*, ovvero **entro le ore 13:00 (ora italiana, attestata dal server dell'Università di Sassari) del giorno 12 settembre 2022.**

Non saranno accolte le domande pervenute oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati richiesti, dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione, in tutte le parti richieste, come di seguito indicato:

a) mediante firma digitale;

b) mediante firma autografa, per i candidati che non fossero in possesso della firma digitale.

In tal caso il candidato dovrà stampare la domanda e apporre la firma autografa. Tale documento dovrà essere scansionato e prodotto in PDF, il file così ottenuto dovrà essere poi trasmesso.

La domanda di partecipazione e gli allegati, trasmessi in formato PDF unitamente ad un documento di identità in corso di validità, non devono superare i 30 MB di pesantezza (non è consentita la trasmissione tramite link di archiviazione online es: Dropbox, WeTransfer, Google Drive).

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire e-mail per chiedere la conferma.

Non sono ammesse altre forme di invio e non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Le domande dei candidati, mediante la modulistica allegata al presente bando (allegato A), devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura, tutti i dati richiesti e le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco il Dipartimento interessato alla procedura, l'area scientifica, il macro settore, il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare.

Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) nome e cognome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) recapito telefonico, indirizzo PEC ed e-mail;
- f) la cittadinanza posseduta;
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- i) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- j) di non essere stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- k) il possesso dei requisiti indicati all'art. 2 e la procedura per la quale viene presentata l'istanza di partecipazione;
- l) di non avere rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) di aver/non aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della legge 240/2010;
- n) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati che non sono in possesso della cittadinanza italiana).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso; ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I candidati devono, inoltre, allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione:

- 1) copia fotostatica del documento di riconoscimento (fronte - retro) munito di fotografia in corso di validità e del codice fiscale;
- 2) curriculum della propria attività scientifica, didattica e professionale, datato e sottoscritto con firma olografa e siglato in ogni pagina, oppure con firma digitale. Lo stesso, dovrà obbligatoriamente contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà riportata nella modulistica allegata al bando, ai sensi degli artt. 47, e 38 del D.P.R. 445/2000, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.
- 3) elenco sottoscritto e numerato delle pubblicazioni scientifiche, datato e sottoscritto con firma olografa oppure digitale;

4) le pubblicazioni scientifiche sulle quali il candidato intende essere valutato, nel numero massimo indicato nella scheda profilo di cui all'art. 1 del bando di concorso;

5) elenco dei titoli utili posseduti alla data di scadenza della domanda, datato e sottoscritto con firma olografa oppure digitale;

6) eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del documento di riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, dei titoli di studio conseguiti all'estero.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 445/2000, mediante la compilazione della modulistica allegata al bando (allegato B).

Non sono presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni non indicati negli elenchi di cui sopra, e non sono ugualmente considerate le pubblicazioni pervenute dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande o quelle per le quali non è stata effettuata la dichiarazione sostitutiva di certificazione.

L'Amministrazione universitaria si riserva di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Nell'oggetto che accompagna la domanda di partecipazione, dovrà essere indicata la seguente dicitura:

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, CO. 3, LETTERA B, DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI, SSD SECS-P/09 – FINANZA AZIENDALE.

Art. 4 - Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni di cui all'art. 3, devono essere allegate alla domanda di partecipazione **(esclusivamente in formato PDF)** entro il numero massimo stabilito nella scheda profilo prevista all'art. 1 del bando di concorso, e trasmesse entro e non oltre i termini previsti per la presentazione della stessa.

Non verranno presi in considerazione link di riferimento alle pubblicazioni e non verranno altresì presi in considerazione link di archiviazione online (es: Dropbox, WeTransfer, Google Drive) e si raccomanda di nominare i files pdf con la sola numerazione indicata nell'allegato B.

Ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243 sono considerate valutabili ai fini della selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. **Saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni nel numero massimo indicato nella scheda profilo riferita al posto per il quale si intende partecipare, come tassativamente descritto all'art. 1 del presente bando.**

L'elenco numerato delle stesse dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione ulteriori pubblicazioni allegate, ovvero pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nel profilo.

Il candidato dovrà accompagnare le pubblicazioni da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà compilando l'allegato "B" del presente bando.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale n. 660 del 31 agosto 1945; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge n. 106 del 15 aprile 2004 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. n. 252 del 3 maggio 2006, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine ovvero tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Art. 5 - Esclusione dalla procedura comparativa pubblica

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 - Proposta di nomina e costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata secondo quanto previsto dall'art. 42 del vigente Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato.

La Commissione è composta da tre professori, di cui almeno due esterni all'Università di Sassari, e in ogni caso tutti appartenenti ad Atenei diversi.

I tre componenti, proposti al Rettore per la nomina, sono individuati in base alle seguenti modalità:

- a) uno è designato dal Dipartimento che ha proposto la copertura del posto;
- b) due, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati in seduta pubblica su una rosa di sei nominativi proposti dallo stesso Dipartimento, nel rispetto, ove possibile, della parità di genere.

I componenti sono nominati tra professori di prima e di seconda fascia appartenenti al settore concorsuale oggetto della procedura, in difetto al macro-settore concorsuale o in subordine a settori affini. Almeno un commissario deve appartenere al ruolo dei professori di prima fascia. La Commissione può essere composta integralmente da professori di prima fascia.

Non possono essere designati o proposti, ai sensi dell'art. 42, co. 2 del Regolamento, i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010 e quelli in aspettativa, congedo o distacco presso altri enti. Il Consiglio di dipartimento delibera sulla designazione del commissario e sulla proposta della rosa di sorteggiabili entro 40 giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande. La delibera è adottata dal Consiglio di dipartimento nella costituzione limitata ai professori di I e II fascia. La seduta è valida con la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto. La delibera è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

La nomina avviene entro dieci giorni dal sorteggio con Decreto del Rettore.

Art. 7 - Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV - *Serie speciale Concorsi ed Esami*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari nominati.

Art. 8 - Svolgimento dei lavori di valutazione

La Commissione valuta le pubblicazioni (compresa la tesi di dottorato se presentata dal candidato e se prevista **nella scheda profilo**), l'attività di ricerca, didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività assistenziale ove richiesta dal profilo funzionale, il curriculum dei candidati. La valutazione viene eseguita secondo i criteri fissati dal Dipartimento nella richiesta di attivazione di cui agli

artt. 34 e 35 del “Regolamento per le chiamate dei Professori e per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato” e pubblicati nel bando, e in base agli standard valutativi delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività di ricerca scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti previsti nel medesimo regolamento di cui agli artt. 74, 75, 76 e 77 del medesimo regolamento.

Al termine dei lavori, la Commissione, con deliberazione motivata assunta a maggioranza dei componenti, individua più candidati idonei, forma una graduatoria di merito, compreso il vincitore o i vincitori se sono previsti più posti in selezione.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro quattro mesi (4 mesi) decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto di nomina commissione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Il Rettore può prorogare il termine su richiesta del Presidente della Commissione per una sola volta e per non più di 30 giorni. Se i lavori della Commissione non sono conclusi nei termini di cui al comma precedente, il Rettore scioglie la Commissione e rinvia al Dipartimento proponente perché deliberi in ordine alla costituzione di un'altra commissione.

La Commissione, su specifica autorizzazione del Rettore, può svolgere i propri lavori, totalmente o parzialmente, mediante mezzi telematici che consentono il rapporto audio-video e la condivisione dei documenti e degli atti.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti e provvedimento di nomina del vincitore

Il Rettore approva gli atti entro quaranta giorni dalla chiusura dei lavori concorsuali della Commissione con decreto pubblicato sul sito di ateneo.

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il dipartimento che ha proposto la procedura propone la chiamata del vincitore.

La proposta di chiamata è adottata dal Consiglio di Dipartimento nella costituzione limitata ai professori di prima e di seconda fascia. La delibera è validamente assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Con la medesima composizione e la medesima maggioranza, il Consiglio di Dipartimento può con deliberazione motivata denegare la chiamata. La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Art. 10 - Pubblicità degli atti

Gli atti concorsuali sono resi pubblici per via telematica sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>

Art. 11 - Stipula del contratto individuale di lavoro

Entro trenta giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, il vincitore della procedura di selezione è invitato, a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato entro il termine perentorio che verrà assegnato.

Il contratto è sottoscritto dal ricercatore a tempo determinato e dal Rettore. Il contratto, contiene, tra l'altro:

- a) la specificazione della durata del rapporto di lavoro;
- b) l'indicazione della data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
- c) l'indicazione delle prestazioni richieste;
- d) l'indicazione della retribuzione.

La sede di svolgimento dell'attività lavorativa è individuata nel dipartimento che ha proposto l'attivazione dei contratti o altra, anche cumulativa, e dovrà svolgersi nelle strutture indicate nel bando e nel contratto

di lavoro. Qualora l'assunzione del ricercatore a contratto si verifichi presso una struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, e il soggetto svolga, nell'ambito dell'attività di ricerca prevista dal contratto, anche attività assistenziale, la stessa sarà espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'ente convenzionato e l'Ateneo.

Il ricercatore assunto a tempo determinato è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi. Fatti salvi i rimedi contrattuali, la valutazione del periodo di prova compete al Consiglio di Dipartimento, nella composizione limitata ai professori di prima e seconda fascia, che decide a maggioranza assoluta dei presenti. Durante il periodo di prova il ricercatore può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva.

Art. 12 - Durata del contratto di lavoro

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) ha durata triennale.

Nel corso del terzo anno del rapporto, o nel periodo antecedente di cui all'art. 24, comma 5-bis della Legge n. 240 del 2010, il ricercatore, nell'ambito delle risorse disponibili e ricorrendo le condizioni di legge di cui ai commi 5 e 5-bis della citata Legge, viene sottoposto a valutazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato.

Art. 13 - Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e, in quanto applicabili, quelle di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12 della Legge n. 240 del 2010.

Il contratto di lavoro subordinato, stipulato con il ricercatore in regime di tempo pieno, non è cumulabile con analoghi contratti, ivi inclusi quelli stipulati con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con borse di dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca o borse di ricerca post-laurea, né, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, con l'eccezione dei finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca o di stage all'estero, in quanto funzionali al programma di ricerca. È inoltre incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi. I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, Prof. Gavino Mariotti, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it.

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della presente procedura è la dott.ssa Franca Sanna - fsanna@uniss.it – tel. 079/229937.

Art. 16 - Pubblicità

L'avviso di pubblicazione del presente decreto è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 64 del 12 agosto 2022.

Il bando è visibile, inoltre, sul sito istituzionale di Ateneo ai seguenti indirizzi <https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

<https://www.uniss.it/ateneo/bandi/bandi-docenti-e-ricercatori-espletamento> e sul sito istituzionale del MIUR <http://www.bandi.miur.it/> e su quello dell'Unione Europea - <https://euraxess.ec.europa.eu/> Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo ai sopra elencati link. Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sui link indicati.

Art. 17 – Norma finale e di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.

Avverso il contenuto del presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

IL RETTORE
(Prof. Gavino Mariotti)

EN